



AMNESTY INTERNATIONAL

No alla pena di morte, una campagna permanente

Amnesty International agisce per l'abolizione della pena di morte attraverso una campagna permanente, che si sviluppa a livello mondiale con una serie di attività tra loro collegate, organizzate in ogni paese da strutture specializzate (i Coordinamenti pena di morte) e alle quali prendono parte soci singoli e gruppi locali così come - in casi particolari - l'intera associazione nel suo complesso.

Nel momento in cui viene a sapere che una condanna a morte sta per essere eseguita, Amnesty International mobilita i suoi soci nel mondo affinché inviino appelli alle autorità a cui spetta autorizzare l'esecuzione, chiedendone la sospensione e un atto umanitario di clemenza in favore del condannato.

Gli appelli si basano sempre sull'opposizione in via di principio alla pena capitale ma possono anche far riferimento a irregolarità giudiziarie, confessioni estorte sotto tortura, circostanze attenuanti relative alla storia personale del condannato o allo svolgimento del crimine, qualora sia stato effettivamente commesso, che ha determinato la sentenza.

Amnesty International è riuscita a impedire l'esecuzione in molti casi: gli archivi dell'associazione conservano infatti migliaia di nomi di persone salvate grazie all'impegno dei propri soci.

Oltre che sui casi individuali, l'azione di Amnesty International si rivolge anche a Paesi o gruppi di Paesi o su tematiche specifiche riguardanti più Paesi.

In particolare, per quanto riguarda i paesi mantenitori, Amnesty International svolge un lavoro continuo di pressione su autorità, organi d'informazione e opinione pubblica. Le richieste di Amnesty International vanno dalla commutazione di una condanna all'abolizione della pena di morte, dalla riduzione del numero di reati capitali all'introduzione o conferma di una moratoria. Un'altra attività consiste nella richiesta di firmare o ratificare i protocolli internazionali che vietano la pena capitale.

Un altro, fondamentale, aspetto della campagna abolizionista di Amnesty International consiste nella diffusione di informazioni sulla pena di morte. L'associazione fornisce alla stampa, alle altre associazioni abolizioniste, alle università, agli istituti di ricerca e alle organizzazioni internazionali, informazioni utili per sensibilizzare il pubblico, lanciare campagne di opinione, adottare leggi o risoluzioni. L'informazione è anche alla base dell'azione di Educazione ai Diritti Umani che Amnesty International svolge nei confronti dell'opinione pubblica, per convincerla della forza delle ragioni abolizioniste.

Lo scopo finale è quello di abolire la pena di morte, oltre che dalle leggi, anche dalla coscienza umana: è necessario, in altre parole, che ognuno consideri la pena di morte non più una possibile sanzione con cui punire un delitto, bensì una violazione dei fondamentali diritti umani e una sanzione irreversibile, ingiusta, iniqua e crudele.